

1150. Relazione del chiarissimo Nicolò Tiepolo dell' abboccamento di *Nizza* tra Paolo Terzo, Carlo Quinto, e Francesco Primo e della Tregua seguitane (a. 1558).

Sta a p. 172, del *Dumont*, iv, II, cavata da una copia manoscritta antica. Vedi nelle Relazioni che stampansi a Firenze.

1151. Frammento di Relazione di Ambasciadore Veneto in *Polonia*, a. 1560.

Sta nel *Flosculi Historiae Poloniae. Pulariis*, 1830, in 8, raccoglitorre Sebastiano Ciampi. Non troviamo chi del 1560 fosse ambasciadore Veneto in Polonia; poichè del 1553 vi fu Francesco Bembo, poscia nessuno fu spedito colà con tal carattere fino al 1570, in che andovvi *Giacomo Soranzo*.

1152. Relation Italienne de Bernard Navagero venitien et depuis Cardinal, touchant son ambassade de *Rome* (a. 1558).

Sta a p. 46, in fine del libro *De la preeminence de nos Roys*, ec. par *Aubery*. Paris, 1649, in 4.

1153. Lettera alla serenissima Repub. di Venezia dell' Amulio ambasciadore a *Roma*, poi Cardinale nel secolo xvi intorno al patriarca di Aquileia Giovanni Grimani ec. Venezia, Naratovich, 1846, in 8.

Di queste Lettere ossiano *Dispacci* di Veneti Ambasciadori ed altri ministri della Repub. al Senato ne troviamo manoscritti a bizzesse, ma di stampati pochissimi.

1154. Veneti cujusdam legati relatio de notabili aula *Romana*, de moderni Pontificis, ejusque cognatorum et cardinalium natura, proprietatibus, affectibus, inclinationibus animi, et studio erga praecipuas Europae nationes ex italica lingua in latinam versa opera Agathi Securi anno MDCLXIII, in 4, s. l. e stamp.

E' la Relazione attribuita ad Angelo Corrarò di cui qui sotto. La prefazione del traduttore la loda assai dicendo: *a viro summo profecta est haec relatio, ab Italo humanarum rerum et actionum scientissimo, a legato reipublicae Venetae quae omnium politicorum judicio totius orbis prudentissima audit.*

1155. Relation de la cour de *Rome* faite l'anno 1661 au Conseil du Pregadi par l' excellentissime Seigneur *Angelo Corrarò* ambassadeur de la serenissime republique de Venise auprès du Pape Alexandre VII. Leide, Lorens., 1663, in 12, e ivi presso lo stesso, e dello stesso anno e formato pur in francese, edizione differente.

Vuolsene autore *Carlo de Ferrara du Tot*. E' di fatto che la Relazione di *Roma* del *Corrarò* che abbiamo manoscritta è diversa da questa stampata in francese, dalla latina tradotta, e dall' altra italiana del 1672, di cui qui sotto. Altre Relazioni di *Roma* vedi più abbasso.